

REPERTORIO

D.D.G. n.  
n. 262

18 APR, 2018

REPUBBLICA ITALIANA  
REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ  
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA  
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana e, in particolare, l'art. 14 lett h);
- VISTO il D.P.R. 5 novembre 1949, n.1182 - Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana nelle materie relative all'industria ed al commercio;
- VISTA la Legge regionale 4 aprile 1956, n. 23 - Norme di Polizia Mineraria;
- VISTA la Legge regionale 1 ottobre 1956, n. 54 - Disciplina della ricerca e coltivazione delle sostanze minerali nella Regione;
- VISTO il D.Lgs. 25 novembre 1996 n. 624 - Attuazione della direttiva 92/91/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto o sotterranee;
- VISTA la Legge regionale 27 aprile 1999, n. 10 - Misure di finanza regionale e norme in materia di programmazione, contabilità e controllo. Disposizioni varie aventi riflessi di natura finanziaria;
- VISTO il D.P.Reg. 26 aprile 2012, n. 38 - Regolamento recante norme di attuazione dell'articolo 2, commi 2 bis e 2 ter, della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, per l'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento regionale dell'energia;
- VISTA la circolare assessoriale Bilancio e Finanze n. 2 del 26 febbraio 2001 - Legge regionale 22 aprile 1999, n° 10, art. 4. Disposizioni in materia di entrate. Tasse sulle concessioni governative regionali;
- VISTO il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio);
- VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Codice dell'Ambiente);
- VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 - Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali;
- VISTO il D.P.R. 5 dicembre 2009, n. 12 - Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n. 19/2008 e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.P. Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 - Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'art. 32 della L.R. 15 maggio 2013, n. 9, con il quale è stato soppresso il Consiglio regionale delle Miniere;
- VISTO il D.P. Reg. n. 12 del 14 giugno 2016 che approva il "Regolamento di attuazione del Titolo II della L.r.16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1 della L.r. 07 maggio 2015, n. 9. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n. 6 e ss.mm. e ii.", pubblicato sulla GURS n. 24 dell'1 luglio 2016, S.O.;
- VISTA la Delibera n. 58 del 13 febbraio 2018, con la quale la Giunta di Governo Regionale ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Energia all'Ing. Salvatore D'Urso;
- VISTA l'istanza datata 06.06.2016, assunta al protocollo dipartimentale in data 08.06.2016, al n. 22117, con la quale la Società General Mining Research Italy s.r.l. Unipersonale con sede a Verona (VR) in via Carmelitani Scalzi 20, ha chiesto, ai sensi della Legge regionale 01.10.1956, n. 54, il rilascio di un permesso di ricerca di Sali Alcalini denominato "Case Rainieri" per la durata di anni tre (3) in territorio dei Comuni di Mussomeli (CL) e Sutera (CL);
- VISTA la distrettuale prot. n. 23288 del 17.06.2016, con la quale il Distretto Minerario di Caltanissetta ha invitato la Società richiedente il permesso di ricerca ad attivare presso l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente la procedura di verifica di assoggettabilità del programma di ricerca presentato, nonché a produrre apposita certificazione di inesistenza vincoli da richiedere ai competenti Enti preposti alla tutela del territorio;
- VISTA la lettera prot. n.20/2016 del 13.10.2016, assunta al protocollo dipartimentale in data 13.10.2016, al n. 35987, con la quale la Società richiedente, tra l'altro, ha trasmesso copia delle certificazioni vincolistiche, richieste con distrettuale prot. n. 23288 del 17.06.2016;

- VISTA la nota prot. n. 78815 del 20.06.2016, con la quale l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Caltanissetta ha rilasciato il nulla osta per il permesso di ricerca in argomento subordinatamente all'osservanza di specifiche prescrizioni;
- VISTA la nota prot. n. 5985/7 del 30.06.2016, con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Caltanissetta ha rilasciato il parere di competenza per il permesso di ricerca in argomento subordinatamente all'osservanza di specifiche prescrizioni;
- VISTO il D.A. n. 238/Gab. del 20.07.2017, con cui è stata disposta, ai sensi del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., l'esclusione dalla Procedura di Valutazione d' Impatto Ambientale del programma di ricerca presentato dalla Società General Mining Research Italy s.r.l. Unipersonale, a condizione che siano messe in atto tutte le misure di mitigazione e compensazione previste;
- VISTA la nota prot. n. 34901 del 20.09.2017, con la quale il Distretto Minerario di Caltanissetta ha trasmesso il verbale di accertamento, verifica e delimitazione del permesso di ricerca di Sali Alcalini denominato "Case Rainieri" per la durata di anni tre (3) in territorio dei Comuni di Mussomeli (CL) e Sutera (CL) facente parte integrante del presente decreto;
- VISTE le note prot. n. 35516 del 22.09.2017 e n. 37179 del 05.10.2017, con la quale il Distretto Minerario di Caltanissetta ha trasmesso alla Società General Mining Research Italy s.r.l. Unipersonale e alla Redazione della G.U.R.S. – Palermo, l'avviso dell'istanza di ricerca, al fine della pubblicazione nella G.U.R.S.;
- VISTE le distrettuali prot. n. 35517 e n. 35518 del 22.09.2017, con le quali è stato trasmesso l'avviso sulla presentazione dell'istanza di ricerca in argomento rispettivamente ai Comuni di Sutera (CL) e Mussomeli (CL), interessati per territorio, con l'invito a pubblicarlo nei rispettivi Albi pretori;
- VISTO il foglio del 14.11.2017, assunto al protocollo dipartimentale in pari data, al n. 41968, con il quale la Società richiedente ha trasmesso copia della G.U.R.S. n. 42 del 20.10.2017, contenente la pubblicazione dell'avviso di presentazione della richiesta di permesso di ricerca in argomento, nonché gli avvisi, muniti di relata di avvenuta pubblicazione e senza opposizione agli Albi Pretori del Comune di Sutera (CL) e del Comune di Mussomeli (CL);
- VISTA la nota prot. n. 43398 del 22.11.2017, con la quale il Distretto Minerario di Caltanissetta ha ritrasceso l'avviso di cui sopra ai Comuni di Sutera (CL) e Mussomeli (CL) interessati per territorio, con l'invito a volerne ripetere la pubblicazione nei rispettivi Albi Pretori;
- VISTI gli avvisi, pervenuti in data 13.12.2017, muniti di relata di avvenuta pubblicazione agli Albi Pretori del Comune di Sutera (CL) e del Comune di Mussomeli (CL), entrambi corredati di dichiarazione che non sono pervenuti reclami ed opposizioni;
- PRESO ATTO che la pubblicazione dell'istanza della Società General Mining Research Italy s.r.l. Unipersonale nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e agli Albi Pretori del Comune di Sutera (CL) e del Comune di Mussomeli (CL) non ha dato luogo ad opposizioni;
- VISTA la relazione istruttoria, trasmessa con nota prot. n. 47517 del 19.12.2017, con la quale il Distretto Minerario di Caltanissetta ha ritenuto che possa essere accordato a General Mining Research Italy s.r.l. Unipersonale il Permesso di ricerca di Sali Alcalini denominato "Case Rainieri" per la durata di anni tre (3) in territorio dei Comuni di Mussomeli (CL) e Sutera (CL) nel rispetto delle condizioni e prescrizioni disposte dall'A.R.T.A. e dagli altri Enti preposti alla tutela del territorio;
- VISTA la nota prot.n. 1256 del 10.01.2018, con la quale il Distretto Minerario di Caltanissetta, a seguito di dipartimentale prot. n. 547 del 08/01/2018, ha chiesto alla Società General Mining Research Italy s.r.l. Unipersonale idonea documentazione atta a comprovare i requisiti di idoneità tecnica ed economica a condurre l'impresa, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 54/56;
- VISTA la nota prot. n. 1525 del 12.01.2018, con la quale il Servizio 10 "Attività tecnica e risorse minerarie" del Dipartimento dell'Energia ha chiesto alla Società General Mining Research Italy s.r.l. Unipersonale le dichiarazioni sostitutive ai fini della richiesta dell'informazione antimafia mediante la BDNA – Banca Dati Nazionale Antimafia;
- VISTE le dichiarazioni sostitutive di cui al visto precedente trasmesse dalla Società General Mining Research Italy s.r.l. Unipersonale e assunte al protocollo dipartimentale in data 22.01.2018, al n. 2846;
- VISTA la richiesta di informazione antimafia prot. n. PR\_PGUTG\_Ingresso\_0014598\_20180212, effettuata ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs 159/2011 e ss.mm.ii. in data 12.02.2018 al Sistema di rilascio automatizzato delle certificazioni antimafia (Si.Ce.Ant.) attraverso consultazione diretta della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA), previa immissione dei dati forniti dalla Società General Mining Research Italy s.r.l. Unipersonale con apposita dichiarazione sostitutiva;
- VISTE le note prot. n. 7269 del 21.02.2018 e n. 8420 del 02.03.2018, con le quali il Servizio 5 – "Distretto Minerario di Caltanissetta" ha trasmesso la documentazione integrativa e valutazioni sulle capacità tecniche ed economiche di General Mining Research Italy s.r.l. Unipersonale;
- VISTA la nota prot. n. 9229 del 08.03.2018, con la quale il Servizio 10 "Attività tecnica e Risorse Minerarie" del Dipartimento dell'Energia ha trasmesso a General Mining Research Italy s.r.l. Unipersonale lo schema di



- VISTA la lettera prot. n. 68/2018 del 13.03.2018, assunta al protocollo dipartimentale in data 21.03.2018, al n. 10736, con la quale General Mining Research Italy s.r.l. Unipersonale ha dichiarato la non sussistenza delle ipotesi di esclusione previste dall'art. 8 della L.R. 54/56;
- VISTO il Patto di Integrità, facente parte integrante del presente decreto, pervenuto da General Mining Research Italy s.r.l. Unipersonale con lettera prot. n. 69/2018 del 13.03.2018, assunta al protocollo dipartimentale del 28.03.2018 al n. 11642, sottoscritto dal Legale Rappresentante della Società;
- VISTA la nota prot. n. 11587 del 28.03.2018, con la quale il Servizio 10 "Attività tecnica e Risorse Minerarie" del Dipartimento dell'Energia ha comunicato alla Società General Mining Research Italy s.r.l. Unipersonale di dover ottemperare al pagamento della tassa di concessione governativa regionale di € 619,75, al fine dell'emanazione del presente decreto e a trasmettere la relativa attestazione di pagamento;
- VISTA l'attestazione di pagamento della tassa di concessione governativa regionale assunta al protocollo dipartimentale del 06.04.2018 al n. 12774;
- CONSIDERATO che sono trascorsi i termini previsti dall'art. 92 del D.Lgs 159/2011 e ss.mm.ii. senza che nulla sia pervenuto riguardo la richiesta di informazione antimafia prot. n. PR\_PGUTG\_Ingresso\_0014598\_20180212, e pertanto il provvedimento autorizzativo deve essere adottato, salvo revoca in caso di successiva eventuale acquisizione di informazioni del Prefetto che rilevino tentativi di infiltrazioni mafiose;
- CONSIDERATO che il rilascio di un permesso di ricerca non rappresenta alcun titolo preferenziale per l'assegnazione della concessione mineraria per lo sfruttamento del giacimento eventualmente rinvenuto, essendo il rilascio delle concessioni minerarie subordinato all'espletamento di procedure di selezione di evidenza pubblica;
- RITENUTO di dover accogliere l'istanza datata 06.06.2016 presentata da General Mining Research Italy s.r.l. Unipersonale, assunta al protocollo dipartimentale in data 08.06.2016, al n. 22117 e, quindi, di accordare un permesso di ricerca di Sali Alcalini denominato "Case Rainieri" per la durata di anni tre (3) in territorio dei Comuni di Mussomeli (CL) e Sutera (CL), in aderenza ai pareri espressi dagli Uffici sopra indicati e con le prescrizioni in essi riportate, sussistendo la capacità tecnico-economica per la conduzione dei lavori, a General Mining Research Italy s.r.l. Unipersonale;

#### DECRETA

- ART. 1) Per i motivi esplicitati in premessa, formanti parte integrante del presente dispositivo, ai sensi e per gli effetti della L.R. 1 ottobre 1956 n. 54, è accordato a General Mining Research Italy s.r.l. Unipersonale (C.F. 04411720230), con sede a Verona (VR) in via Carmelitani Scalzi 20, il permesso di ricerca di Sali alcalini denominato "Case Rainieri" per la durata di anni tre (3) in territorio dei Comuni di Mussomeli (CL) e Sutera (CL), che decorrono dalla data di notifica del presente decreto;
- ART. 2) L'area del permesso di ricerca di cui all'art. 1 misura ettari 987 e corrisponde alla zona descritta nel verbale, allegato alla distrettuale prot. n. 34901 del 20.09.2017, di accertamento, verifica e delimitazione dell'area del permesso di ricerca, e risulta delimitata nella planimetria allegata, che formano parte integrante del presente decreto;
- ART. 3) La Società permissionaria è tenuta all'osservanza di tutti gli obblighi derivanti dalle norme di polizia mineraria (L.R. 54/56 artt. 11-12-14-15) nonché da quelle di tutela ambientale, di tutela delle condizioni di lavoro e tributarie. I compiti di polizia mineraria a salvaguardia del giacimento e quelli di sicurezza del lavoro, ai sensi del D.Lgs 624/1996 e ss.mm.ii., saranno svolti dal Servizio 5 - Distretto Minerario di Caltanissetta;
- ART. 4) La Società permissionaria è onerata di:
- a - eseguire il programma dei lavori attenendosi alle prescrizioni delle Autorità competenti contenute nelle note citate in premessa e di quelle che l'Amministrazione riterrà opportuno indicare ai fini della salvaguardia della pubblica e privata incolumità;
  - b - comunicare entro il mese di novembre di ogni anno al Servizio 5 -Distretto minerario di Caltanissetta la parte del programma dei lavori che intende eseguire nell'anno successivo;
  - c - fornire ai funzionari del Servizio 5 -Distretto minerario di Caltanissetta i mezzi necessari per l'ispezione dei lavori ed a comunicare all'Amministrazione regionale le informazioni che venissero richieste;
  - d - a registrare a propria cura e spese il presente decreto presso l'Agenzia delle Entrate e di fornire gli estremi di registrazione al Dipartimento regionale dell'Energia - Servizio 10;
  - e - pubblicare a propria cura e spese, integralmente e unitamente all'estratto del provvedimento di V.I.A., il presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana nonché, per estratto, in un quotidiano a diffusione nazionale, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 10, della L. n. 241/1990 previgente;
  - f - corrispondere all'Amministrazione Regionale per il periodo di vigenza del permesso di ricerca il canone annuo superficario anticipato, a decorrere dalla data di registrazione del decreto, di € 5.250,54 pari a €

5,3197 per ogni ettaro di superficie e frazioni comprese nel perimetro della zona, ai sensi dell'art. 19 comma 1 della L.R. 27 aprile 1999, n. 10, rivalutato secondo le modalità prescritte dalla citata norma (indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati), in ultimo con D.D.G. del Dipartimento dell'Energia n. 65 del 30.01.2018; l'importo di detto canone affluirà per l'esercizio finanziario in corso sul capitolo 2612- Capo 16 del bilancio della Regione siciliana; per gli anni successivi detto canone affluirà sul corrispondente capitolo di ciascun esercizio finanziario;

- ART. 5) Con successivo decreto dell'Ingegnere capo del Servizio 5 - Distretto Minerario di Caltanissetta, saranno accertati sul capitolo 2612 - codice finanziario E.3.01.03.01.002 capo 16 del bilancio della Regione Siciliana, gli importi relativi ai canoni annui superficiali per l'esercizio finanziario corrente e per gli esercizi finanziari 2019 e 2020; tale canone è soggetto a rivalutazione secondo le modalità prescritte dall'art. 19 comma 3 della L.R. 27 aprile 1999, n. 10;
- ART. 6) Il presente decreto non esime la Società permissionaria dal munirsi di ogni eventuale ulteriore nulla-osta o autorizzazione necessari per lo svolgimento dell'attività previste dalle vigenti norme, anche in materia ambientale;
- ART. 7) Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 14/03/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12.08.2014, n. 21, come sostituito dall'art.98, comma 6, della L.R. 07.05.2015, n. 9, sul sito internet istituzionale del Dipartimento regionale dell'Energia; sarà trasmesso per la registrazione alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e successivamente notificato a General Mining Research Italy s.r.l. Unipersonale;
- ART. 8) Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR Sicilia ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, nelle modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

IL DIRIGENTE GENERALE  
Ing. Salvatore D'Urso



---



UNIONE EUROPEA  
REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO ENERGIA E SERVIZI DI P.U.  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA  
SERVIZIO 5 - DISTRETTO MINERARIO DI CALTANISSETTA

**Verbale di accertamento, verifica e delimitazione**

Permesso di ricerca per sali alcalini da denominare "Case Rainieri" sito in territorio di Mussomeli e Sutura (CL).

*Am  
A. Lomoro*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten marks]*





UNIONE EUROPEA  
REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO ENERGIA E SERVIZI DI P.U.  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA  
SERVIZIO 5 - DISTRETTO MINERARIO DI CALTANISSETTA

**Verbale di accertamento, verifica e delimitazione per il permesso di ricerca per sali alcalini, da denominare "Case Rainieri", ricadente nel territorio di Mussomeli e Sutera (CL).**

VISTA la L.R.S. n° 54 del 01/10/1956, - per la ricerca e la coltivazione di sostanze minerali-;  
VISTA l'istanza del 06/06/2016 prot. 22117, con i relativi allegati, con la quale il Dott. Federico Valentini, nella qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante della Società General Mining Research Italy S.r.l. unipersonale C.F. e P. IVA 04411720230), con sede in via Carmelitani Scalzi n. 20 37122 Verona, iscritta al registro delle imprese della Camera di Commercio di Verona, iscr. REA VR n. 418149, ha chiesto ai sensi del R.D. 29 luglio 1927 n. 1443 e della L.R. n. 54 del 01/10/1956, il permesso di ricerca per Sali alcalini da denominare "Case Rainieri" ricadente nelle c/de "Zubbieddo, "Cappello d'acciaio" e "Case Rainieri" nel territorio dei Comuni di Mussomeli e Sutera (CL);

CONSIDERATO che la superficie per la quale si richiede il permesso di ricerca in parola, pari a Ha 987, ricade nel Foglio 267 tavolette I SO (Tav. Mussomeli) e I SE (Tav. Mimiani) della Carta geografica D'Italia edita dall'Istituto Geografico Militare, e nelle sezioni nn. 630020 - 630060 - 630070 della Carta Tecnica Regionale;

CONSIDERATO che l'avviso del permesso di ricerca in argomento è stato pubblicato nella G.U.R.S. n° 6 del 09/02/2007, alla pag. 2 e nell'Albo Pretorio dei Comuni di Mussomeli (CL) e Sutera (CL) per 15gg. consecutivi, rispettivamente dal 23.06.2016 al 16.08.2016 e dal 24.06.2016 al 16.08.2016, senza opposizioni e/o reclami;

Il sottoscritto Michele Brescia, Ing. Capo del Distretto Minerario di Caltanissetta, unitamente ai Periti Minerari Giuseppe Aronica e Antonio Bennardo, in servizio presso il medesimo ufficio, si sono recati nel giorno 06.09.2017 sui luoghi dove hanno effettuato i sopralluoghi di verifica, accertamento e delimitazione della superficie richiesta in permesso di ricerca ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 54 del 01/10/1956;

Al sopralluogo suddetto hanno partecipato i sigg.:

CURCURUTO ENRICO PAOLO, nato a CALTANISSETTA ( )  
il 04.06.1965 residente in CALTANISSETTA ( ) via  
LOMBARDIA n° 5, in rappresentanza della società istante General  
Mining Research Italy S.r.l., giusta delega del 05.09.2017 (prot. Distretto 32743 del 05.09.2017);

*Handwritten signature and initials: "Gh A" and a checkmark.*

*Handwritten signature: "Am" and "R. Lenore" with a small "1" below.*

*Handwritten signature: "Am".*

*Handwritten initials: "JPC".*



*[Handwritten signature]*



MILAZZO ENRICO, nato a SAN CATALDO (EU) il 22.01.1948 residente in SAN CATALDO (EU) viale DELLA RINASCITA n° 8, nella qualità di AMMINISTRATORE della Società Servizi e Consulenze S.r.l. con sede in Viale della Rinascita a San Cataldo, in rappresentanza della società istante General Mining Research Italy S.r.l.;

LOMONACO PIETRO, nato a CALTANISSETTA ( ) il 16.05.1987 (C.F. LMNPT87E16B429K) residente in CALTANISSETTA ( ) via SAN GIOVANNI BOSCO n° 80, nella qualità di testimone;

MAIRA ANDREA M. MICHELE, nato a PALERMO ( ) il 25.05.1989 (C.F. MRAARM89E25G273G) residente in CALTANISSETTA ( ) via PIETRO NENNI n° 52, nella qualità di testimone;

L'area, per la quale è richiesto il permesso di ricerca è delimitata da una poligonale di forma trapezoidale (definita dai vertici A-B-C-D) come evidenziato negli stralci planimetrici Foglio 267 tavolette I SO (Tav. Mussomeli) e I SE (Tav. Mimiani e nella corografia a scala 1:10.000, nelle coordinate geografiche, nella documentazione fotografica e nella descrizione della zona e del punto.

I vertici dell'area, nella quale è richiesto il permesso di ricerca, sono qui di seguito descritti:

- Vertice A-** Lat.: 37°31'10.54" N – Long.: 13°49'48" E  
Ricade in coincidenza della valvola di fondo posta sul lato nord di una vasca in c.a. per uso irriguo con pianta circolare di diametro pari a mt. 10, ubicata in c/da "Sampria", a valle della S.P. 41° mt. 1250 dal bivio con la SP 38 in direzione della Masseria Torretta, foglio 267 I SE Tavoletta "Mimiani" (CTR 630060);
- Vertice B-** Lat.: 37°31'57.53" N – Long.: 13°46'49.83" E  
Ricade in coincidenza dello spigolo NE del fabbricato ubicato in c/da "Giancatalano", a valle della SS 132, a 300 mt dall'incrocio con la SP 23, in direzione Sutera, foglio 267 I SO Tavoletta "Mussomeli" (CTR 630060);
- Vertice C-** Lat.: 37°33'07.40" N – Long.: 13°48'11.19" E  
Ricade in coincidenza dello spigolo SE del fabbricato ubicato in c/da "Testacotta", a valle della SP 23, a 3,6 km dall'incrocio con la SP 38, in direzione Mussomeli, foglio 267 I SO Tavoletta "Mussomeli" (CTR 630020);
- Vertice D-** Lat.: 37°32'45.40" N – Long.: 13°50'16" E  
Ricade in coincidenza dello spigolo SO del capannone agricolo ubicato sul Cozzo Molitano, a monte della SP 41, foglio 267 I SE Tavoletta "Mimiani" (CTR 630070);

I limiti dell'area, per la quale è stato chiesto il permesso di ricerca, sono segnati con linee continue di colore nero nella allegata planimetria a scala 1:10.000 che fa parte integrante del presente verbale unitamente alla monografia di ciascun vertice. I suddetti vertici sono materializzati sul terreno [mediante capisaldi] COME DA RELATIVA MONOGRAFIA DEI VERTICI A-B-C-D.  
Il presente verbale redatto in 10 esemplari, di cui una in bollo e <sup>posta</sup> ~~setta~~ in carta semplice, dopo essere letto viene confermato e sottoscritto dagli intervenuti.

*Aut*  
*Per Lomonaco*  
2



Per il D

Ing. Mi

Per. Mi

Per. Mi

Per la

DOTT

MU

Testi

LO

MA





Bussoni e Sutera, 06/09/2017

**Per il Distretto Minerario**

Ing. Michele Brescia

Per.Min. Giuseppe Aronica

Per.Min. Antonio Bennardo

[Signature]  
Antonio Aronica  
[Signature]

**Per la Società**

DOTT. ENRICO P. CURCURIATO

MILAZZO ENRICO

[Signature]  
[Signature]

**Testimoni**

LO MONACO PIETRO

MAIRA ANDREA MARIA MICHELE

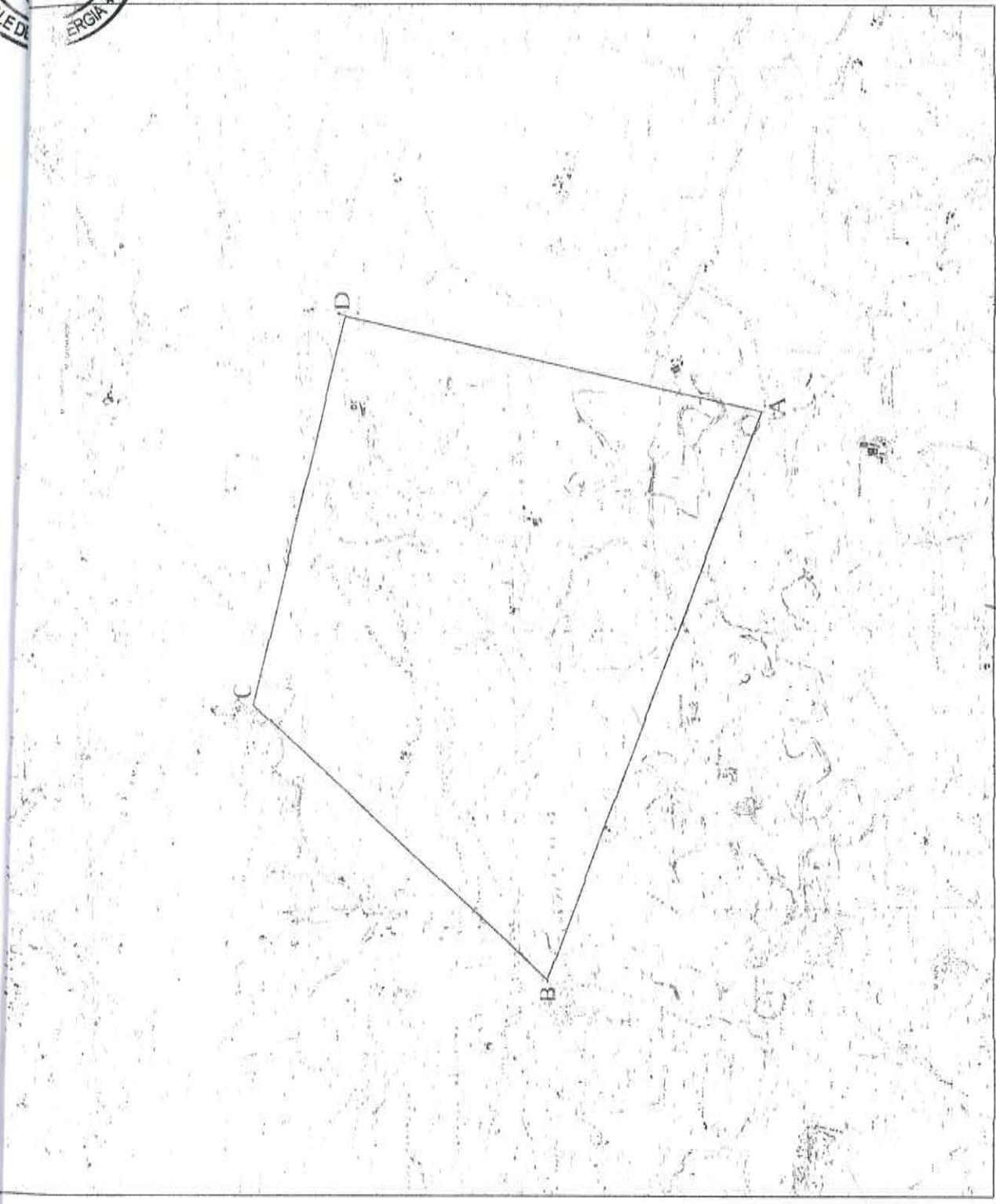
[Signature]  
[Signature]



*[A large, faint, diagonal line or signature is present across the page.]*



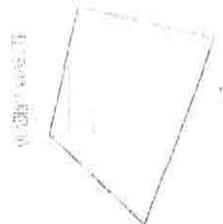
*[Handwritten signature]*



*Alli  
P. Canas*

PROGETTO  
SUDMESSO DI SICILIA  
PER SALI AL CALINI  
C. ASE SANIERNI  
INTE PRITTOHIO DEI COMUNI  
DI MUSSELLI E SUTERA  
MILANO 19.10.1941 (ANNO 1941)

CONTRATTO  
PER LAVORI DI  
PROGETTO  
E  
ESECUZIONE  
DEL  
LAVORO



1:10000

*[Handwritten signature]*





General Mining Research Italy

**PROGETTO  
PERMESSO DI RICERCA  
PER SALI ALCALINI  
"CASE RAINIERI"  
IN TERRITORIO DEI COMUNI  
DI MUSSOMELI E SUTERA  
(provincia di Caltanissetta)**

DIPARTIMENTO REGIONALE ENERGIA DISTRETTO MINERARIO CALTANISSETTA
18 SET 2017
PROT. N. <i>34610</i>

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA  
APPOSIZIONE TABELLE METALLICHE  
VERTICI PERMESSO DI RICERCA**

IL TECNICO INCARICATO  
DR.GEOLOGO  
ENRICO CURCURUTO



*Enrico Curcuruto*

GENERAL MINING RESEARCH ITALY s.r.l.

Amministratore Unico

Dott. Federico Valentini  
*Federico Valentini*

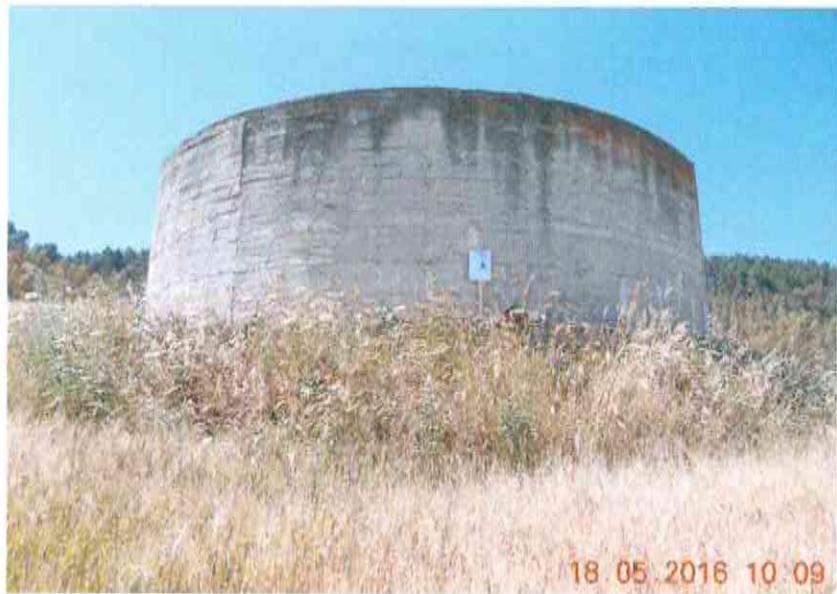


VERT





**VERTICE A : APPOSIZIONE TABELLA SU SUPPORTO METALLICO**



Vista panoramica dal vertice A (18/05/2016)



Particolare della tabella apposta nel vertice A (Settembre 2017)



VERTIC





## VERTICE B : APPOSIZIONE TABELLA SU SUPPORTO METALLICO



Vista panoramica dal vertice B (18/05/2016)



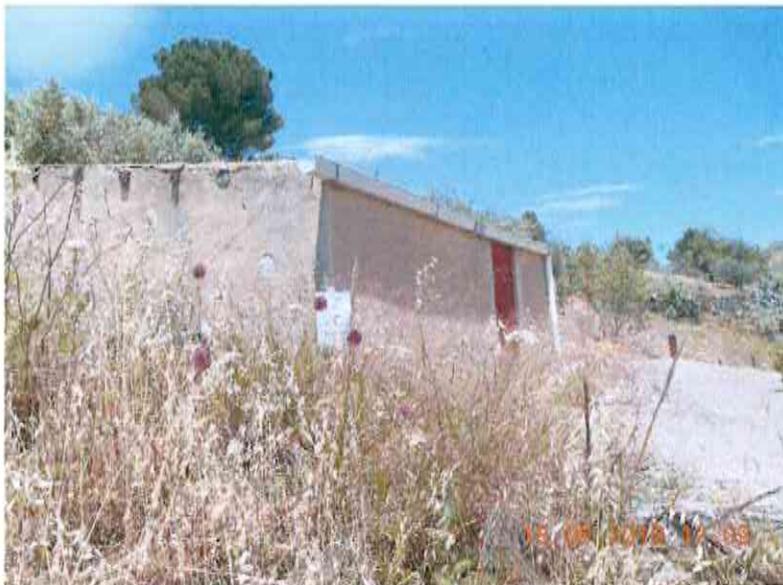
Particolare della tabella apposta nel vertice B (Settembre 2017)



DIVERTI



## VERTICE C : APPOSIZIONE TABELLA SU SUPPORTO METALLICO



Vista panoramica dal vertice C (18/05/2016)

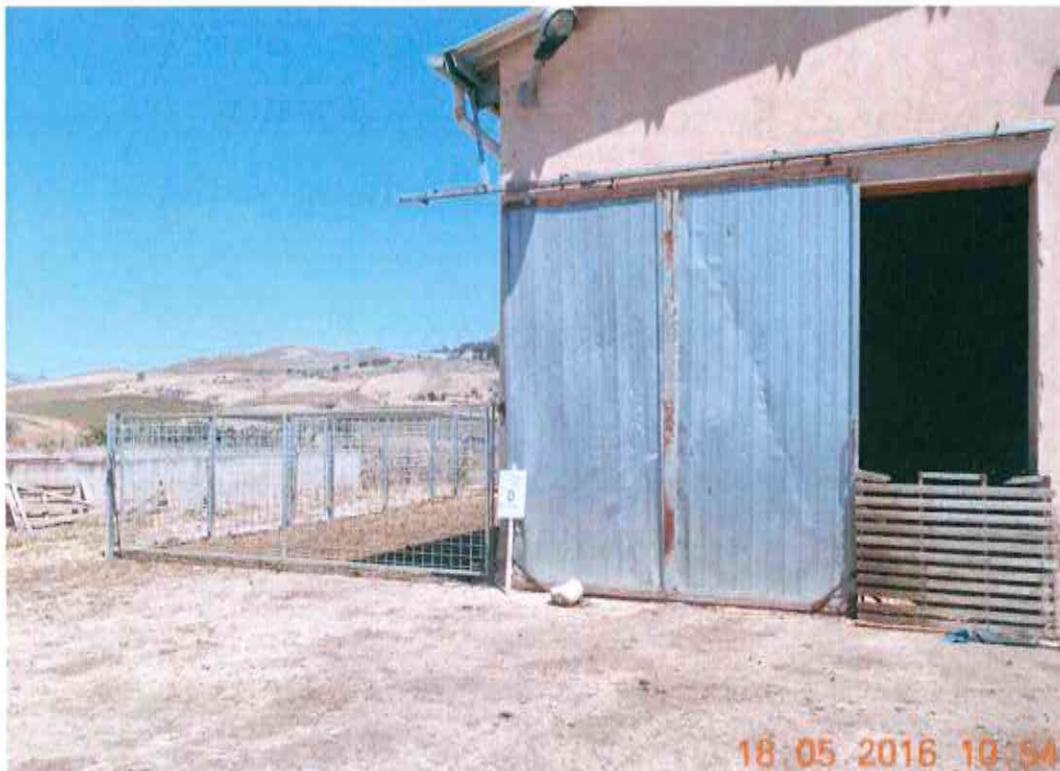


Particolare della tabella apposta nel vertice C (Settembre 2017)





## VERTICE D : APPOSIZIONE TABELLA SU SUPPORTO METALLICO



Vista panoramica dal vertice D (18/05/2016)



Particolare della tabella apposta nel vertice D (Settembre 2017)



As:

Propo

d'Acc

la Re

Soci

Per

044

del

mu

Pr

la

re

n

r

r



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

*Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità  
Dipartimento Regionale dell'Energia*

**PATTO DI INTEGRITA'**

**Propedeutico al rilascio del Permesso di Ricerca per Sali alcalini in località Zubbieddo-Cappello d'Acciaio – Case Ranieri del territorio di Mussomeli e Sutera (CL).**

**tra**

la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Dipartimento Energia

**e la**

Società General Mining Research Italy s.r.l. uni personale (di seguito "Società") con sede legale a Perugia (PG) in via Montemalbe, 4 [già in Verona (VR) in via Carmelitani Scalzi 20], C.F. 04411720230 e partita IVA 04411720230, in persona del Dott. Federico Valentini, nato a Marciano della Chiana (AR) il 28/09/1963, in qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante, munito dei relativi poteri.

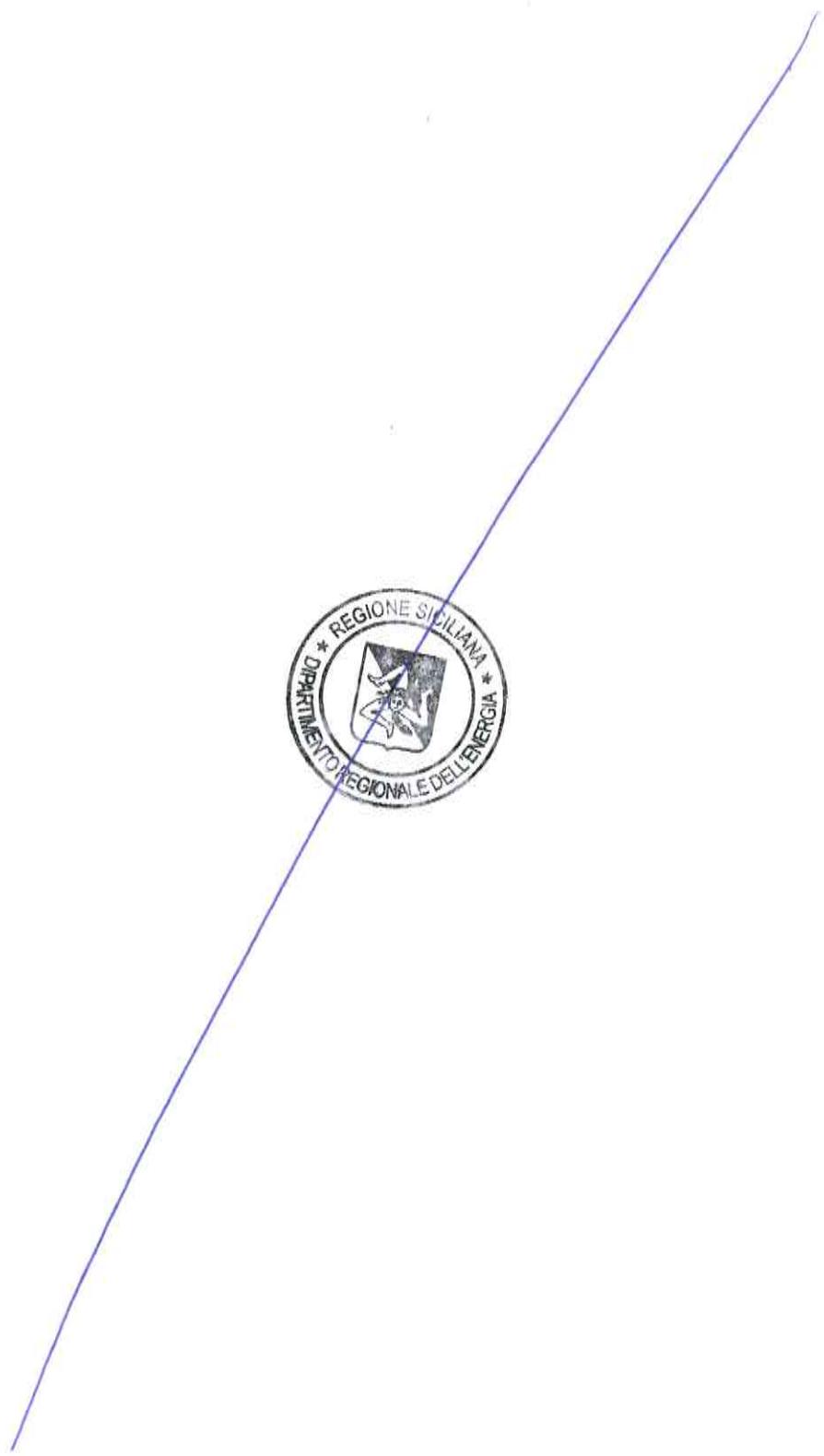
**Premesso che**

la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, istituito con legge regionale n. 19/2008, è chiamato ad esercitare competenze in materia di energia e fonti energetiche, miniere, attività estrattive, cave, torbiere e saline nonché, a seguito della soppressione dell'Agenzia regionale di cui alla legge regionale n.19/2005, anche in materia di acque e rifiuti;

nell'ambito delle citate competenze la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di



rilasciare  
consentire  
investono i  
considera  
specifiche  
per perse  
condizion  
Regione  
ha sottos  
Confind  
solo "Pi  
  
Consid  
ai sens  
Pubbli  
conce  
produ  
impre  
obbli  
comj  
spec  
com  
un c  
più





la Pubblica Utilità è chiamato, ai sensi di leggi regionali e nazionali, a gestire procedimenti finalizzati a rilasciare anche a soggetti privati provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativo e/o consentire concessioni per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali che si possono considerare di pubblico interesse, per i quali la normativa nazionale e regionale in materia prevede specifiche forme di incentivazione economica a valere sulle risorse pubbliche;

per perseguire gli obiettivi di una più efficace tutela della sicurezza nel territorio e per creare condizioni ambientali favorevoli al corretto svolgimento delle suddette iniziative economiche la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in data 23 Maggio 2011 ha sottoscritto presso la Prefettura di Palermo con il Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'Isola e Confindustria Sicilia un apposito Protocollo di legalità (di seguito: "Protocollo di legalità" o anche solo "Protocollo");

**Considerato che:**

ai sensi dell'articolo 3 del Protocollo la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le imprese interessate al rilascio di provvedimenti autorizzativi, abilitativi e/o concessori di propria competenza finalizzati alla realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, indipendentemente dall'importo, dovranno assumere specifici obblighi per essere responsabilizzati principalmente sulle conseguenze interdittive di determinati comportamenti, e riguardanti un ventaglio di cd. situazioni a rischio, che, sebbene non individuate specificamente dalla normativa di settore, delineano fattispecie che possono dar luogo a comportamenti illeciti o favorire le infiltrazioni della criminalità organizzata;

un consolidato orientamento giurisprudenziale consente alle Amministrazioni pubbliche, per operare più incisivamente e per tutelare interessi pubblici aventi specifica rilevanza di individuare nuovi



amenti d  
ome speci  
ntrano in  
**Ritenuto**  
di assume  
possibili f  
concorrer  
**Tutto ci**  
Le prem  
Il Patto  
dell'Er  
Resear  
(VR) i  
rilasci  
del te  
trasp  
succ  
La F  
publ  
con



amenti da affiancare a quelli normativamente previsti da introdurre nei propri atti amministrativi come specifiche clausole di gradimento -clausole di tutela- tese a responsabilizzare i soggetti che entrano in rapporto con essa sulle conseguenze interdittive di comportamenti illeciti;

### **Ritenuto**

di assumere consapevolmente formali obbligazioni per assicurare, in generale, la prevenzione da possibili fenomeni di devianza e di vulnerazione dei principi di trasparenza, libertà di impresa e leale concorrenza e concorrere a prevenire il rischio delle infiltrazioni criminali nel mercato;

**Tutto ciò premesso, le Parti concordano e stipulano quanto segue**

#### **Art. 1**

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Patto.

#### **Art. 2**

Il Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento Energia e della Società General Mining Research Italy s.r.l. uni personale con sede legale a Perugia (PG) in via Montemalbe, 4 [già in Verona (VR) in via Carmelitani Scalzi 20] C.F. 04411720230 e partita IVA 04411720230, interessata al rilascio Permesso di Ricerca per Sali alcalini in località Zubbieddo-Cappello d' Acciaio – Case Ranieri del territorio di Mussomeli e Sutera (CL), a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espreso impegno anticorruzione e antimafia meglio specificati nei successivi articoli del presente Patto.

#### **Art. 3**

La Regione Sicilia Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti il procedimento, permettendo ad ogni operatore economico di conoscere e verificare gli aspetti tecnici dell'intervento e quelli amministrativi del procedimento volto



rilascio de  
normalizzatori  
conseguenti.  
La Società :  
Assessora  
Prefetture c  
• non of  
beneficio  
provvedin  
l'espletan  
• denu  
ovvero of  
rapprese  
da rappc  
• com  
compag  
• rich  
per le  
prestaz  
conce:  
nove  
per le  
disca  
diret



rilascio del provvedimento, a effettuare i controlli e a condividere anche esso lo spirito etico e moralizzatore che è insito nell'adozione dello strumento, assumendosi le responsabilità connesse e conseguenti.

#### Art. 4

La Società si impegna, ai sensi dell'art. 3 del Protocollo di Legalità stipulato in data 23/05/2011 tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, il Ministero dell'Interno, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia:

- non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa vantaggio o beneficio sia direttamente che indirettamente tramite intermediari al fine del rilascio del provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio o al fine di distorcere l'espletamento corretto della successiva attività o valutazione da parte dell'Amministrazione;
- denunciare immediatamente alle Forze di Polizia ogni illecita richiesta di denaro o altra utilità ovvero offerta di protezione o estorsione di qualsiasi natura che venga avanzata nei confronti di propri rappresentanti o dipendenti, di familiari dell'imprenditore o di eventuali soggetti legati all'impresa da rapporti professionali;
- comunicare ogni variazione delle informazioni riportate nei certificati camerali concernenti la compagine sociale;
- richiedere le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 84 comma 3 del D. Lgs. n. 159/2011 per le imprese fornitrici e appaltatrici con cui si stipulano, per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio, contratti privati di importo superiore a tre milioni di euro per gli appalti di lavori, novecentomila mila euro per gli appalti di servizi e forniture e, indipendentemente dal loro valore, per le imprese impegnate nelle cosiddette forniture e servizi sensibili ossia: trasporto di materiale a discarica, trasporto e smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra e materiali inerti, acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento



...mitu  
...tume, noli  
...guardiane d  
...approva  
...li servizi o  
...e a richied  
...nel caso ir  
...materia di  
• non pr  
...interessat  
...una infor  
• comu  
...disponib  
...attività i  
...che si è  
...Public  
...comun  
...mafios  
...rilasci  
• eff  
...o Post  
...che a  
• o  
...occu  
...sull'



fornitura e/o trasporto di calcestruzzo, fornitura di ferro lavorato, fornitura e/o trasporto di mattoni, noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo, servizi di autotrasporto, guardie notturne, guardiane di cantieri e fornitura di servizi di logistica e di supporto;

• approvare preventivamente gli eventuali subappalti per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio e a richiedere le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 84 comma 3 del D. Lgs. n. 159/2011, nel caso in cui i citati contratti siano di importo superiore a un milione cinquecentomila euro in materia di lavori, quattrocentocinquanta mila euro in materia di servizi e forniture;

- non procedere, nelle ipotesi di cui ai due punti precedenti, alla stipula del contratto con l'impresa interessata e a risolverlo immediatamente, qualora fosse stato già firmato e nel caso in cui intervenga una informativa prefettizia interdittiva tipica;

- comunicare le generalità del/i proprietario/i e dei soggetti che hanno a qualsiasi titolo la disponibilità degli immobili su cui verranno realizzati gli interventi infrastrutturali e/o esercitate le attività imprenditoriali autorizzate, abilitate e/o concesse da parte dell'Amministrazione Regionale e che si è consapevoli che nel caso in cui la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità dovesse comunque acquisire nei confronti degli stessi elementi di fatto o indicazioni comunque negative da farli ritenere collegati direttamente o indirettamente ad associazioni di tipo mafioso non potrà rilasciare il provvedimento autorizzativo, abilitativo e/o concessorio e se già rilasciato ne disporrà la revoca;

- effettuare i pagamenti o le transazioni finanziarie esclusivamente per il tramite di istituti di credito o Poste Italiane s.p.a. e custodire in maniera ordinata e diligente la documentazione (es. estratto conto) che attesta il rispetto del citato obbligo;

- comunicare le modalità di affidamento dei lavori, la ditta esecutrice, il numero dei lavoratori occupati, qualifiche e criterio di assunzione, al fine di rendere tempestivi ed agevoli i controlli sull'osservanza delle norme previdenziali ed assicurative e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro;



serire n

avori o per

abilitativo op

bblihi, dis

evoca dell'

inserire,

abilitativo c

oppure con

di cui al P

confronti c

parti sono

Servizi di

oppure c

La Socie

Patto di

Dipartir

La Soc

Utilità

gestior

con il

Coma

Il pre





inserire nei contratti privati stipulati con le imprese fornitrici e/o appaltatrici per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio apposite clausole che prevedano anche a carico delle stesse i superiori obblighi, disponendo in caso di violazione la risoluzione immediata del vincolo contrattuale o la revoca dell'autorizzazione al sub appalto e/o al sub contratto e/o ai sub contratti successivi;

- inserire, nei contratti privati volti a variare la titolarità del provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio, e/o la titolarità della gestione dell'attività autorizzata oppure, abilitata oppure concessa, apposita clausola che preveda l'assunzione da parte del subentrante degli obblighi di cui al Protocollo del 23 maggio 2011, e delle connesse responsabilità in caso di violazione nei confronti della Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e che le parti sono consapevoli che, in caso contrario, la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità disporrà la revoca del provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio nei confronti del subentrante.

#### **Art. 5**

La Società prende atto e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con questo Patto di Integrità, la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Energia revocherà la proroga della concessione che sarà adottata.

#### **Art. 6**

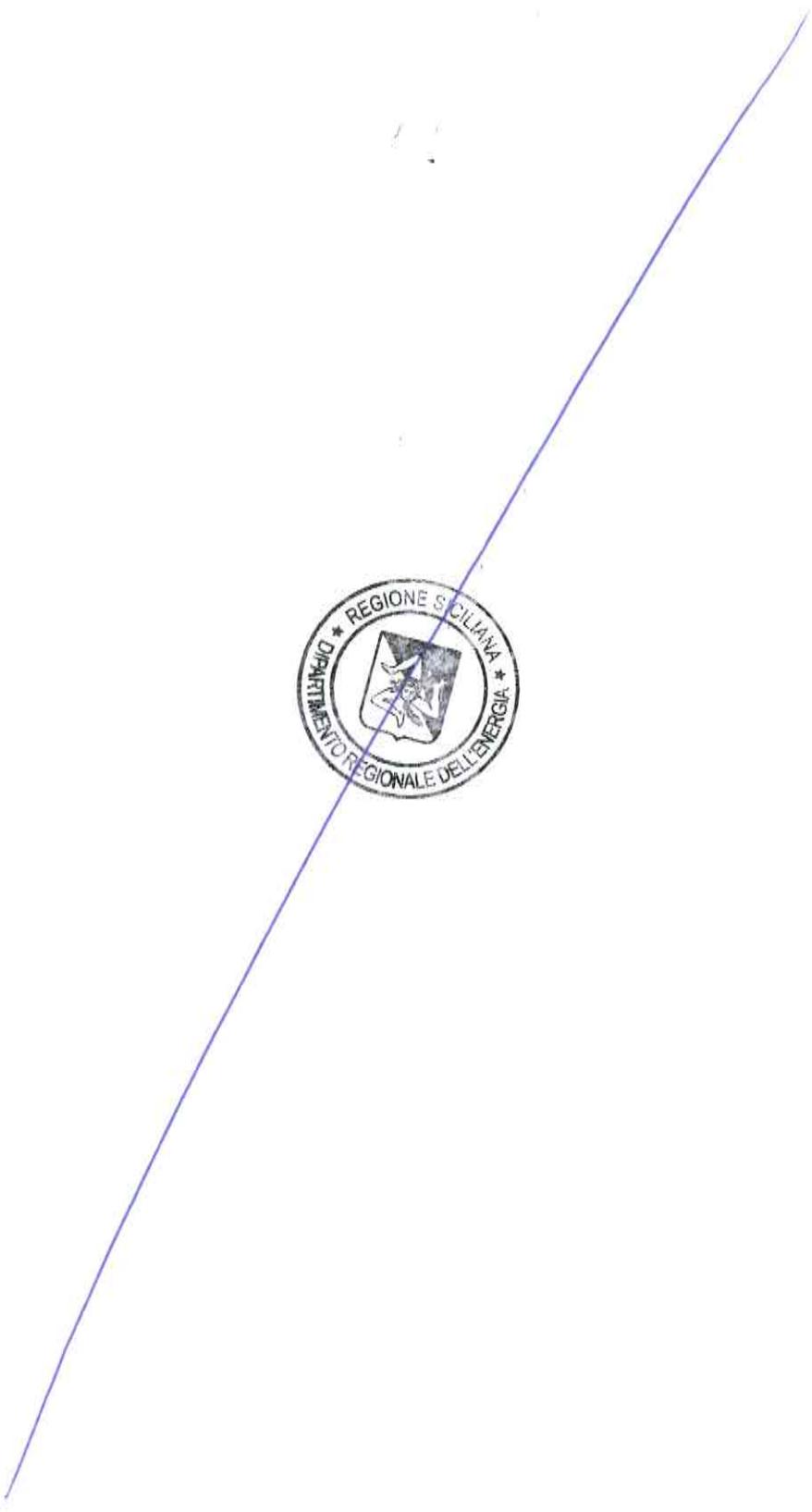
La Società è consapevole che la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Energia al fine di prevenire o reprimere possibili irregolarità e/o abusi nella gestione delle attività economiche autorizzate, nonché per verificare il rispetto degli obblighi assunti con il presente Patto oltre ad utilizzare uffici interni si avvarrà anche della collaborazione dei Comandi provinciali della Guardia di Finanza.

#### **Art. 7**

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore per tutta la durata



dell'attiv



Il sott  
di tutt  
agli a  
di av  
partic  
2, 4,  
Peru



dell'attività abilitata con il permesso di ricerca che sarà adottato.

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA

Il Dirigente Generale

(Ing. Salvatore D'Urso)

FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

Il sottoscritto Federico Valentini, quale legale rappresentante, dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articoli 2, 4, 5.

Perugia, li 08/03/2018

TIMBRO DELLA DITTA

FIRMA RAPPRESENTANTE LEGALE

GENERAL MINING RESEARCH ITALY s.r.l.

Amministratore Unico

Dott. Federico Valentini

